

VI^ OPERA DI MISERICODIA CORPORALE: ALLOGGIARE I PELLEGRINI

Tanti anni fa pellegrinando a Medjugorie venivamo accolti dalle famiglie.

Nel salutarli oltre ai ringraziamenti lasciavamo qualche "Dinaro".

Oggi nel pellegrinare cerchiamo di rispettare la persona offrendo servizi dignitosi.

Ogni persona ha diritto a vivere con dignità.

In molti, e per motivi diversi, oggi non possono farlo: non hanno una casa, pagano affitti alti, utilizzano stanze (vedi pendolari e studenti) con costi elevati.

Che cosa possiamo fare? Non so rispondere!

Anche la Santa Famiglia non ha trovato ospitalità "non c'era posto per loro". Che dire? Non so rispondere!

Gesù ha detto: "Ero forestiero e mi avete ospitato". Come, dove, quando? Che dire? Non so rispondere!

E' vero che la qualità dell'ospite caratterizza l'ospitalità. Se venisse Gesù a casa mia gli lascerei tutto l'appartamento mettendomi a sua disposizione, ma se dovessi ospitare un immigrato?

Mille scuse, la paura e tanta prudenza: che dire? Ancora non so rispondere.

Chiedo perdono al Signore per il peccato di OMISSIONE e chiedo la Grazia di sentirmi "provocare la coscienza".

Maria Madre di Misericordia e Madre del Buon Consiglio Pregha per me!

I° MISTERO DELLA GLORIA: LA RISURREZIONE DI GESU' DAI MORTI

Dal Vangelo secondo Matteo 28,5-6

L'angelo disse alle donne; "Non abbiate paura, voi! So che cercate Gesù il crocifisso. Non è qui. E' risorto, come aveva detto".

Il Sabato è passato. Il nuovo giorno inizia tristemente per le due donne che vanno verso quel sepolcro. Trovano un angelo che le invita a vedere il luogo ove era stato sepolto Gesù.

La Risurrezione inizia andando verso quei luoghi o quei cuori dove la vita sembra finita, schiacciata.

L'angelo annuncia la Risurrezione: "Non è qui. E' risorto, come aveva detto". Gesù l'aveva detto ma i discepoli non lo stavano a sentire, come spesso capita anche a noi.

Quelle donne credettero: era la prima Pasqua ed ecco, una piccola comunità formata da due donne. Ancora una volta, come nel Natale, la Buona Novella è annunciata ai poveri, agli ultimi.

Le due donne non hanno più paura. Una gioia le invade e corrono verso i discepoli: quella gioia non si può trattenere per sé, è un'energia che cambia tutti e tutto il mondo.

II° MISTERO DELLA GLORIA: L'ASCENSIONE DI GESU' AL CIELO

Dal Vangelo secondo Marco 16,19

Il Signore Gesù, dopo aver parlato con loro, fu assunto in Cielo e sedette alla destra di Dio.

Chiediamo a Maria, rifugio dei peccatori, che estirpi dalle nostre anime ogni attaccamento ai beni terreni ed elevi le nostre menti al desiderio dei beni celesti.

III° MISTERO DELLA GLORIA: LA DISCESA DELLO SPIRITO SANTO SU MARIA SANTISSIMA E GLI APOSTOLI.

«Mentre il giorno di Pentecoste stava per finire, si trovavano tutti insieme nello stesso luogo. Venne all'improvviso dal cielo un rombo, come di vento che si abbatte gagliardo, e riempì tutta la casa dove si trovavano. Apparvero loro cinque lingue come di fuoco che si dividevano e si posarono su ciascuno di loro; ed essi furono tutti pieni di Spirito Santo e cominciarono a parlare in altre lingue come lo Spirito dava loro il potere di esprimersi»

In questo mistero glorioso Gesù dona lo Spirito Santo alla Chiesa nella Pentecoste “Innalzato alla destra di Dio, e dopo aver ricevuto dal Padre lo Spirito santo promesso, lo ha effuso, come voi stessi potete vedere e udire”. Lo Spirito Divino è l'ulteriore dono di Dio, dopo il Figlio: ora possiamo dirci anche noi, figli del Padre. Un fuoco d'amore che infiamma il mondo intero! Preghiamo per noi, perché ci lasciamo avvolgere ancora una volta da quel Fuoco santo, perché divenendone testimoni luminosi, possiamo annunciare con la nostra vita, l'amore di Dio.

IV° MISTERO DELLA GLORIA: L'ASSUNZIONE DI MARIA SANTISSIMA AL CIELO

Dal Vangelo secondo Luca 1,49

Grandi cose ha fatto in me l'Onnipotente e Santo è il suo nome

Maria, donna bellissima, attraverso te vogliamo ringraziare il Signore per il mistero della bellezza,

Chiediamo a Maria, Vergine potente, di lottare per instaurare il regno di Dio sulla terra, mossi da una fede viva, per poi contemplarla in Cielo per l'eternità.

V° MISTERO DELLA GLORIA: L'INCORONAZIONE DI MARIA SANTISSIMA REGINA DEL CIELO E DELLA TERRA.

Dagli Atti degli Apostoli 12,1

Un segno grandioso apparve nel cielo: una donna vestita di sole, con la luna sotto i suoi piedi e, sul capo, una corona di dodici stelle.

Meditazione del Card. Comastri

Maria, nostra Madre, dal cielo ci protegge e prega per noi.

Il quinto mistero glorioso è lo spettacolo del Paradiso. E' lo spettacolo che noi dobbiamo continuamente pensare, ricordare e meditare. Ci aspetta una grande festa. Gesù più volte ha parlato del Paradiso come di un banchetto, perché il banchetto è l'immagine più immediata della gioia e della festa. Quando abbiamo qualche pena, qualche tribolazione, quando qualche lacrima solca i nostri occhi, ripetiamo: ma domani ci sarà il Paradiso, è la festa dei Santi.

S. Filippo Neri ripeteva in continuazione: “Paradiso, Paradiso!”. E andava avanti sereno e seminava dappertutto il bene.

Anche noi dobbiamo fare così.

